

Salone del Mobile e satelliti la carica di 28 bergamasche

Al via dal 4 aprile - e fino al 9 - la 56ma edizione del Salone del Mobile, con più di 2 mila espositori - divisi in tre tipologie: classico, design e complemento d'arredo - distribuiti su oltre 200 mila metri quadri di superficie.

Quest'anno alla kermesse si aggiungono il «Salone Satellite», dedicato ai designer del futuro, e le fiere biennali dedicate all'ufficio («Workplace 3.0») e all'illuminazione («Euroluce»). L'appuntamento, che per la qualità delle proposte richiama ogni anno oltre 300 mila visitatori da ogni parte del mondo, è un'occasione anche per gli imprenditori bergamaschi che confermano la loro presenza in fiera attraverso

28 aziende. Al Salone saranno presenti Acerbis International di Seriate, Alias di Grumello del Monte, Angelo Monzio Compagnoni 1951 di Marco Monzio Compagnoni & C. di Treviglio, Arkof Labodesign di Bergamo, Binda Mobili d'Arte di Binda Luigi & Pala Gabriella di Castel Rozzone, Franco Monzio Compagnoni di Treviglio, Legarflex di Remondini di Pontida, Marconi Arte di Marconi Guglielmo di Treviglio, Morino Mobili antichità e non di Castel Rozzone, Papetti Angelo - Centimerio Luigi & C. di Treviglio, Pedrali di Mornico al Serio, Rozzoni Mobili di Castel Rozzone, Saer di Luigi Moro e Angelo Cella di Calvenzano, Valsecchi Home di

Pontida, Veraflex Unipersonale di Pontida e Hub Design di Telgate.

Al Salone internazionale del complemento d'arredo esporranno invece Blum di Pradalunga, I Bronzi d'Arte Renato Mascaro di F. Mascaro & C. di Treviglio, Pinetti di Brusaporto, Tisca Italia di Lurano e Wykt di Casnigo. A Euroluce, dedicato alle novità nel campo dell'illuminazione, ci saranno invece Arditi di Val Brembilla, Fai di Misano Gera D'Adda, Icone di Brembate, Knikerboker di Lallio, Laura Suardi di Predore, Lombardo di Villongo, Buzzi e Buzzi (realtà milanese con produzione a Canonica d'Adda), Il Melograno blu di Grassobbio.

«Aspettiamo l'apertura del Salone con un mercato ottimistico sia da parte delle aziende partecipanti che di noi organizzatori - ha detto alla presentazione delle manifestazioni Roberto Snaidero, presidente del Salone del Mobile -. Positività dettata dalla buona performance del settore nei primi 10 mesi del 2016 e che fa sperare di poter confermare questa tendenza anche nei prossimi mesi. L'arredo italiano è in continua crescita in quasi tutti i mercati internazionali. La forte vocazione internazionale del Salone del Mobile ha infatti richiamato alla scorsa edizione un 67% di operatori esteri di alto profilo e con forte potere di acquisto».

Fernanda Snaiderbauer

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Salone del Mobile 2017: c'è attesa

